

Omaggio ai nostri ghiacciai e giustizia climatica con i paesi del Sud

Trient, domenica 6 settembre 2020

Nel corso di una commemorazione ai piedi del ghiacciaio del Trient, più di 200 persone hanno commemorato i 500 ghiacciai già scomparsi in Svizzera. Come preludio a un mese decisivo per la politica climatica svizzera, l'Alleanza per il clima - sostenuta dalle organizzazioni per lo sviluppo e la protezione dell'ambiente - ha richiamato l'attenzione sulla gravità del riscaldamento globale. L'evento si è concluso in musica e con la benedizione del ghiacciaio.

Il consigliere comunale di Trient (VS), Olivier Couach, osserva il ghiacciaio del Trient da molti anni. Ha dichiarato che il ghiacciaio si è ritirato di 1000 metri dall'inizio dell'era industriale, durante l'evento organizzato dall'Alleanza climatica, Sacrificio quaresimale, il Collettivo svizzero BreakFree, Pane per tutti e l'Iniziativa per i ghiacciai. In Svizzera, negli ultimi anni sono già scomparsi più di 500 piccoli ghiacciai. E se non si fa nulla per arginare l'aumento delle temperature, l'imponente ghiacciaio del Trient potrebbe scomparire entro il 2100.

Ma il cambiamento climatico minaccia anche la civiltà umana, così come la conosciamo noi, in Svizzera e nel mondo. Sono e saranno soprattutto le popolazioni più vulnerabili dei paesi del Sud ad essere maggiormente colpite, come ha spiegato César Murangira, di origini ruandesi: "Le piogge stanno diventando episodiche e violente, causando la distruzione di case, strade e raccolti." Molti agricoltori del Sud sono duramente colpiti dal cambiamento climatico e non hanno i mezzi per affrontarlo. "La giustizia climatica richiede che i Paesi del Nord non solo riducano le loro emissioni, ma sostengano finanziariamente le popolazioni del Sud per adattarsi al cambiamento climatico", come ci ha ricordato Yvan Maillard Ardenti di Pane per tutti.

Un mese intenso nel campo del clima

Ai piedi del ghiacciaio del Trient, l'Alleanza climatica, le organizzazioni per lo sviluppo e la protezione dell'ambiente hanno invitato i parlamentari, che dal 7 settembre discuteranno la legge sul CO₂, ad attuare misure forti ed efficaci per ridurre le emissioni di CO₂ della Svizzera. Il premio Nobel per la chimica Jacques Dubochet ha dichiarato: "Dobbiamo rinunciare ai combustibili fossili il più presto possibile e liberarci del cancro della crescita sfrenata".

Questo omaggio ai ghiacciai ha segnato anche l'inizio di un mese di mobilitazione per il clima: il 4 settembre ha avuto luogo uno sciopero nazionale per il clima. Il 20 settembre inizierà una settimana di mobilitazione organizzata da una coalizione di molte organizzazioni tra cui Sciopero per il clima, Extinction Rebellion e Greenpeace. Il 22 settembre si terrà il processo d'appello nei confronti degli attivisti del clima che hanno giocato a tennis in una filiale del Credit Suisse a Losanna.

Foto e video: <http://www.flickr.com/photos/klima-allianz-ch/>

Ulteriori informazioni sull'evento: <https://www.alliance-climatique.ch/blog/trient>

Questo evento dell'Alleanza climatica è organizzato in collaborazione con Sacrificio quaresimale, BreakFree Switzerland, Iniziativa per i ghiacciai e Pane per tutti e sostenuto dagli Anziani per la protezione del clima, Artisans de la transition, ATE Valais, EPER,

Extinction Rebellion, Nonni per il clima, Greenpeace, Sciopero per il clima, Iniziativa delle Alpi, œco Chiesa e ambiente, Protect Our Winters Switzerland, Pro Vélo Valais, WWF Fribourg e Valais e WWF Youth.

Persone di contatto:

Yvan Maillard Ardenti
Responsabile della giustizia climatica
Pane per tutti e Alleanza climatica
079 267 01 09 maillard@bfa-ppp.ch

Regula Barben
Responsabile di progetto
Alleanza climatica
078 677 89 56 regula.barben@gmail.com